



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

*Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione
Direzione generale per il trasporto pubblico locale*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023 n. 186, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e il bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto 29 dicembre 2023 del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”;

VISTA la direttiva n. 3 del 9 gennaio 2024, emanata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, registrata dalla Corte dei Conti il 26/01/2023 al n. 160, concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2024;

VISTA la Direttiva n.500 del 22 gennaio 2024, con la quale il Capo del Dipartimento per i Trasporti e la Navigazione ha assegnato per l’anno 2024 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTO l’articolo 200, comma 1, del decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che istituisce un fondo (di seguito “Fondo ex articolo 200”) presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l’anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio nonché il comma 2, che stabilisce che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, d’intesa con la Conferenza Unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, sono definiti i criteri e le modalità per il riconoscimento delle compensazioni in argomento;

VISTO l’articolo 44 del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, l’articolo 22 ter del decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020, l’articolo 29 del decreto-legge n. 41 del 22 marzo 2021, l’articolo 1, comma 816, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, l’articolo 51 del decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021, con i quali sono state integrate le risorse del Fondo ex art. 200 ed esteso a tutto l’anno 2021, il periodo di compensazione dei ricavi prevedendo, altresì, l’utilizzo di una parte degli stanziamenti per l’attivazione di servizi aggiuntivi ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze n. 289 del 20 settembre 2022 con il quale la compensazione dei minori ricavi tariffari relativi all’esercizio 2020 è stata definitivamente accertata in 1.626.100.195,91 euro e, contestualmente, si è provveduto a determinare in 724.178.085,74 euro l’anticipazione per la compensazione minori ricavi tariffari relativi all’esercizio 2021, e a indicare le procedure e dei tempi per l’assegnazione definitiva delle risorse destinate alla compensazione minori ricavi tariffari 2021;

VISTO l’articolo 1, comma 477, della legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 che ha modificato l’art. 200 del decreto – legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge

17 luglio 2020,n.77, inserendo, dopo il comma 2, il comma 2 bis che prevede il rifinanziamento “*per l'importo di 100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 250 milioni di euro per l'anno 2024 al fine di contribuire alla compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita [...] nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022*”;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n.169 del 20.7.2023, registrato alla Corte dei Conti il 24/08/2023, col n. 2581, con il quale sono stati fissati i criteri di ripartizione delle risorse assegnate dall'articolo 1, comma 477, della legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2021 che ha modificato l'art. 200 del decreto – legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77) per la compensazione dei minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022;

CONSIDERATO che con il citato D.M. 169/2023 sono stati assegnati complessivi € 256.865.998,97, a titolo di anticipazione per la compensazione dei minori ricavi tariffari, relativa al periodo dianzi citato, a favore delle regioni, delle province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, ripartiti come segue:

€ 100.000.000,00 su stanziamento di cui all' esercizio finanziario 2023;

€ 156.865.998,97 su stanziamento di cui all'esercizio finanziario 2024;

VISTO il D.D. 422 del 5.12.2023, con il quale è stato autorizzato l'impegno ed il contestuale pagamento della somma complessiva di € 100.000.000,00, sul Cap. 1318 – PG 1, quale quota parte dell'anticipazione assegnata per la compensazione dei minori ricavi tariffari dal 1°.1.2021 al 31.3.2022, di cui al citato D.M. 169/2023 a favore delle regioni, delle province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale;

RITENUTO di dover procedere, secondo le modalità previste dal suindicato D.M. n.169/2023, all'impegno ed al contestuale pagamento della somma complessiva di € 156.865.998,97, a copertura dell'integrazione dell'anticipazione dei mancati ricavi tariffari 2021, a favore delle regioni, delle province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale;

VISTI gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del Cap. 1318 – P.G.1;

DECRETA

E' autorizzato, per il corrente esercizio finanziario, l'impegno ed il contestuale pagamento della somma complessiva € **156.865.998,97** (**euro centocinquantaseimilioniottocentosessantacinquemilanovecentonovantotto/97**)) sul capitolo 1318, P.G. 1, Missione 13, Programma 6, Azione 2, CDR 3 dello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a copertura dell' integrazione dell'anticipazione assegnata per la compensazione dei minori ricavi tariffari 2021, di cui al D.M. 169/2023, a favore delle Regioni, delle Province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale, come indicato nella seguente tabella:

BENEFICIARI	QUOTA COPERTURA INTEGRAZIONE ANTICIPAZIONE CMRT 2021
ABRUZZO	4.522.872,28
BASILICATA	1.528.519,42
CALABRIA	7.571.320,58
CAMPANIA	4.751.734,50
E. ROMAGNA	7.016.966,91
F. V. GIULIA	4.563.097,98
LAZIO	28.487.216,66
LIGURIA	5.895.440,41
LOMBARDIA	24.339.826,37
MARCHE	3.222.606,97
MOLISE	344.141,26
PIEMONTE	9.004.349,00
P. A. BOLZANO	1.653.657,75
P. A. TRENTO	1.418.055,75
PUGLIA	3.578.013,66
SARDEGNA	1.094.470,12
SICILIA	9.743.556,51
TOSCANA	15.312.782,83
UMBRIA	3.110.661,21
VALLE D'AOSTA	284.293,66
VENETO	18.152.015,54
G.CIRCUMET.	923.586,38
DOMOD. C.S.	233.061,98
G.N.LAGHI	113.751,24
TOTALE	156.865.998,97

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Angelo Mautone)

Il funzionario
Maria Luisa Vitaletti